



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 6 DEL 09 AGO 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 186/2014. Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi di cui all'art. 1, comma 4, lett. a) e b) dell'O.C.D.P.C. n. 112 del 22 agosto 2013, ricompresi nel Piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile.

Provincia di Vicenza: Liquidazione in acconto per l'intervento in Via Libertà in Comune di Pianezze (VI) finanziato ai sensi della O.C. n. 3/2013 – Allegato G (riga n. 3)

Importo totale finanziato	Euro 170.000,00
Liquidazione 1° acconto	Euro 165.912,72

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, a seguito di richiesta da parte della Provincia di Vicenza, si provvede alla liquidazione e all'erogazione del 1° acconto del contributo assegnato per il finanziamento dell'intervento in oggetto, nell'ambito delle attività poste in essere per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 112/2013 e O.C.D.P.C. n. 186/2014.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO “GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 68, in data 29 maggio 2013, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- con Delibera in data 26 luglio 2013 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 -bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al novantesimo giorno dalla data della medesima deliberazione, lo “stato di emergenza” in conseguenza degli eventi alluvionali verificatesi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della Regione Veneto;
- con Ordinanza n. 112, in data 22 agosto 2013, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sulla base dell'intesa con la Regione del Veneto, acquisita con nota del 19 agosto 2013, ha nominato il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità della Regione Veneto quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, il Commissario delegato provvede a predisporre un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:
 - a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
 - b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
 - c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 20 settembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificato dall'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, la durata della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla delibera del 26 luglio 2013, è stata estesa di ulteriori novanta giorni;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 30 ottobre 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, sono stati individuati i Comuni danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;

Mod. B - copia

- successivamente con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2014, lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 180 giorni e quindi fino al 21 luglio 2014;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 186 del 08/08/2014 – G.U. n. 190 del 18/08/2014, ha individuato la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopraccitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 186/2014 veniva individuato il Dirigente della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5773;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Dirigente come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5773;
- con O.C.D.P.C. n. 310 del 30/12/2015 – G.U. n. 6 del 09/01/2016 il Capo del Dipartimento della protezione civile, ha disposto la proroga del termine di chiusura della contabilità speciale di cui alle O.C.D.P.C. n. 112/2013 e n. 186/2014, al 31/12/2016;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957
- con O.C.D.P.C. n. 423 del 16/12/2016 (G.U. n. 3 del 04/01/2017) il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5773 è stato prorogato al 30 giugno 2017;

VISTA la nota prot. n. 247292 del 23/06/2017 con cui il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi", chiede al Dipartimento della protezione civile le modalità operative da attuare ad avvenuta scadenza della contabilità speciale n. 5773, ai fini del trasferimento delle risorse presenti all'interno della contabilità speciale stessa;

VISTA la nota prot. n. CG/0048971 del 26/07/2017 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto con la citata nota n. 247292/2017, e nelle more dell'approvazione del prospetto analitico dal quale evincere tutte le informazioni utili relative allo stato di attuazione delle iniziative programmate ed in via di ultimazione, ha autorizzato il Responsabile della Struttura di progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi", a procedere nell'espletamento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopraccitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2013, 1/2014, nonché la 5/2014 per l'importo complessivo di € 9.853.615,91;

DATO ATTO CHE ai sensi delle sopraccitate O.C. n. 3/2013 - allegato G e O.C. n. 5/2014 – allegato H, la Provincia di Vicenza risulta beneficiaria di finanziamenti per i seguenti interventi di importo complessivo pari ad € 1.010.000,00 come sotto rappresentato:

Tabella n.1

N.	LOCALITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA' - INTERVENTO	PROVVEDIMENTO DI FINANZ.	IMPORTO FINANZIATO
1	Località Lovara in Comune di Trissino	Versante a monte e abitazioni. Dissesto e colata di fango con sgombero dei residenti (Ordinanza sgombero n° 69 del 17/05/2013)	OC 3/2013 – ALL. G (riga n. 1)	€ 170.000,00
2	Via Libertà in Comune di Pianezze	Versante a monte di abitazioni e corso d'acqua. Dissesto con sgombero dei residenti	OC 3/2013 – ALL. G (riga n. 3)	€ 170.000,00
3	Loc. Offiche in Comune di Valli del Pasubio	Strada comunale di collegamento. Cedimento della scarpata di valle e del margine della piattaforma stradale	OC 3/2013 – ALL. G (riga n. 4)	€ 120.000,00
4	Loc. Cumerlati in Comune di Valli del Pasubio	Strada comunale di collegamento. Cedimento della scarpata di valle e del margine della piattaforma stradale	OC 3/2013 – ALL. G (riga n. 5)	€ 120.000,00
5	Loc. Cavrega (Fonte Jolanda) in Comune di Valli d. Pasubio	Strada comunale di collegamento. Dissesto sul versante di monte, frana con interruzione della strada e della circolazione	OC 3/2013 – ALL. G (riga n. 6)	€ 200.000,00
6	Loc. Montepulgo in Comune di Monte di Malo	Strada intercomunale di collegamento. Dissesto della scarpata di valle piattaforma stradale con interruzione della circolazione	OC 3/2013 – ALL. G (riga n. 7)	€ 130.000,00

7	Loc. Montepulgo in Comune di Monte di Malo	Frana di scorrimento con coinvolgimento della sede stradale e parziale cedimento del piano viario per una lunghezza totale di ml.40,00. Strada Intercomunale di Collegamento tra la frazione di Priabona (Monte di Malo) e la località di Montepulgo, passante	OC 5/2014 – ALL. C (riga n. 11)	€ 100.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO				€ 1.010.000,00

VISTE le note commissariali prot. n. 6507 del 08/01/2014 e n. 271647 del 24/06/2014, con cui venivano notificate le O.C. n. 3/2013 e n. 5/2014 alla Provincia di Vicenza e indicate le modalità attuative finalizzate alla rendicontazione e liquidazione degli interventi;

VISTA la nota commissariale n. 212205 del 15/05/2014 di sollecito agli Enti beneficiari, per la trasmissione della documentazione di rendicontazione, sopra descritta, relativamente alle OO.CC. di finanziamento n. 3/2013 e 1/2014;

VISTA la nota n. 380078 dell'11/09/2014 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, con la quale, in qualità di dirigente responsabile dell'attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 186/2014, sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

PRESO ATTO che il ruolo di stazione appaltante per l'intervento in argomento è stato assunto dal Comune di Pianezze, giusto Decreto del Presidente della Provincia n. 106 del 31/07/2015 di approvazione dello Schema di Protocollo di intesa tra la Provincia ed il Comune inerente la modifica della titolarità del ruolo citato, successivamente sottoscritto dalle parti in data 05/08/2015 e assunto al protocollo n. 53038;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Provincia di Vicenza con note n. 87030 del 27/12/2016, n. 38565 del 30/05/2017 e n. 47422 del 30/06/2017, assunte al protocollo regionale ai n. 518894 del 28/12/2016, n. 211725 del 30/05/2017 e n. 259986 del 30/06/2017, di seguito indicata:

- Certificato di regolare esecuzione del 18/11/2016;
- Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Pianezze, n. 110 del 25/11/2016 di approvazione dello stato finale e Certificato di regolare esecuzione;
- Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Pianezze, n. 38 del 21/02/2017 di approvazione delle spese effettivamente sostenute;
- Relazione di fine intervento;
- Determinazione n. 535 del 26/06/2017 del Dirigente dell'U.C. Difesa del suolo della Provincia di Vicenza di presa d'atto della documentazione contabile/amministrativa trasmessa dal Comune di Pianezze, di erogazione al Comune della spesa sostenuta e di richiesta alla Regione della somma corrispondente agli importi erogati al Comune di Pianezze, per l'importo complessivo di € 165.912,72 come riportata nel seguente quadro economico di sintesi:

N.	Voci quadro economico	Importi (IVA compresa)
1	Lavori e attuazione piani di sicurezza	€ 157.791,60
2	Spese tecniche per progettazione definitiva/esecutiva, DD.LL. contabilità e sicurezza	€ 6.283,00
3	Spese tecniche per redazione perizia di variante	€ 1.220,00
4	Spese ANAC	€ 618,12
5	TOTALE LIQUIDATO	€ 165.912,72

DATO ATTO che con scheda di monitoraggio allegata alla nota n. 59380 del 03/09/2015, assunta al protocollo regionale al n. 354116 del 03/09/2015, la Provincia di Vicenza attesta che:

- , l'intervento, con riferimento alle voci di spesa, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- , l'intervento di competenza è causalmente connesso con gli eccezionali eventi calamitosi dal 16 maggio al 24 maggio O.C.D.P.C. n. 112/2013, che hanno colpito la Regione Veneto;
- , l'Amministrazione beneficiaria è unica responsabile della concreta esecuzione dell'intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo sono a carico dell'Amministrazione beneficiaria del finanziamento attuatrice dell'intervento;

DATO ATTO che, sulla base della documentazione trasmessa dalla Provincia di Vicenza, risulta il seguente quadro riepilogativo:

Tabella n. 2

PROVV. DI FINANZ.	DESCRIZIONE ATTIVITA' - INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO RENDICONTATO AMMISSIBILE	IMPORTO DA LIQUIDARE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	RESIDUO DA LIQUIDARE
OC 3/2013 – All. G (riga n. 3)	Versante a monte di abitazioni e corso d'acqua. Dissesto con sgombero dei residenti	€ 170.000,00	€ 165.912,72	€ 165.912,72	1° acconto	€ 4.087,28

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere:

- a) ad accertare, sulla base della documentazione prodotta dalla Provincia di Vicenza, l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma effettivamente sostenuta a rimborso al Comune di Pianezze, pari ad € 165.912,72, per l'intervento finanziato ai sensi dell'O.C. n. 3/2013 – Allegato G (riga n. 3) per complessivi € 170.000,00;
- b) a liquidare a favore della Provincia di Vicenza la somma di € 165.912,72, avente carattere solutorio rispetto ad obbligazioni certe, liquide ed esigibili assunte, quale 1° acconto per le attività di cui al punto a), e ad erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5773 di cui alle O.C.D.P.C. n. 112/2013 e n. 186/2014, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
- c) a rinviare a successivo provvedimento, la liquidazione della somma residua, pari ad € 4.087,28 relativa all'intervento di cui al punto a), su presentazione di idonea documentazione contabile, nonché l'accertamento delle eventuali economie di spesa;

VISTE:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 112, in data 22 agosto 2013;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 186, in data 8 agosto 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 3 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 423 in data 16 dicembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare, sulla base della documentazione prodotta dalla Provincia di Vicenza, l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma effettivamente sostenuta a rimborso al Comune di Pianezze pari ad € 165.912,72, per l'intervento finanziato ai sensi dell'O.C. n. 3/2013 – Allegato G (riga n. 3) per complessivi € 170.000,00;
3. di liquidare a favore della Provincia di Vicenza la somma di € 165.912,72 quale 1° acconto per le attività di cui al punto 2., e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5773 di cui alle O.C.D.P.C. n. 112/2013 e n. 186/2014, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di rinviare a successivo provvedimento, la liquidazione della somma residua, pari ad € 4.087,28 relativa all'intervento di cui al punto 2., su presentazione di idonea documentazione contabile, nonché l'accertamento delle eventuali economie di spesa;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Vicenza;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp/